



# COMUNITÀ CRISTIANA SAN MICHELE ARCANGELO SANT'ANGELO DI SALA

Telefono canonica 041.486051

parrocchiasantangelo.com

uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com

## VADEMECUM: "VIENI CON ME" A SCOPRIRE E CONOSCERE LA REALTÀ DELLA COMUNITÀ CRISTIANA DI SANT'ANGELO

~ numero straordinario del bollettino parrocchiale, agosto 2019 ~

In quest'Anno Pastorale (2018-2019) il Consiglio Pastorale ha vissuto l'esperienza dell'incontro con i gruppi e le realtà presenti nella nostra comunità cristiana. L'abbiamo chiamata "**Consiglio Pastorale in cammino**", questa occasione di fraternità e di ascolto reciproco, vissuta in modalità diverse, tutte dettate dalla fantasia delle persone e dalla singolarità di ciascun gruppo.

C'è sicuramente da esprimere un "grazie" grande agli amici della Presidenza, per come hanno disposto e sostenuto questa iniziativa, e a tutti i membri del Consiglio Pastorale, per la sensibilità e la disponibilità che vi hanno dimostrato, anche in termini di tempo. Con l'impegno e il coinvolgimento di tutti ne è riuscita un'esperienza bella e significativa!

In queste pagine ne presentiamo sinteticamente il frutto (ciascuna breve relazione del Consiglio Pastorale sui singoli gruppi è stampata in carattere corsivo), e sarà l'occasione non solo per fare il punto su come siamo ben "organizzati" o sulle cose che potremmo "sistemare" meglio, ma soprattutto per riscoprire il tanto bene che ci appartiene, fatto di intraprendenza e generosità, di ricerca e di spiritualità, di servizio e di attenzione ai bisogni della comunità. **Dietro le tante parole scritte, c'è dunque la vita della nostra comunità**, ed è il tesoro più prezioso che possiamo custodire e condividere!

A ciascun gruppo parrocchiale, il Consiglio Pastorale ha chiesto in particolare di **mettere in evidenza i punti di forza, gli eventuali miglioramenti e le proposte per realizzarli**. Inoltre, è stato interessante **verificare come i vari gruppi sentono la comunità e vivono al suo interno e se il servizio svolto viene efficacemente valorizzato per il bene di tutti**.

Da quanto emerso, il Consiglio Pastorale - il cui compito è quello di rendere visibile a ciascun gruppo la vicinanza, la gratitudine e il sostegno della comunità - cercherà di immaginare ora anche gli aspetti più "pratici" per fare in modo che ognuno possa sentirsi parte integrante e attiva della famiglia parrocchiale. Ancora tanto cammino ci attende, dunque, ma sentiamo che una pista almeno è tracciata, per riscoprire la dignità, il valore e la bellezza del servizio!

L'augurio è che questo fascicolo possa essere utile anche a quanti - un po' dalla "periferia" - si sentono attratti e affascinati dalla vita della comunità cristiana, aiutandoli ad orientarsi meglio... Ci piacerebbe fosse un contributo prezioso per quanti desiderano conoscere la nostra comunità: magari a qualcuno un giorno potrà venir voglia di far parte di qualche gruppo ecclesiale o per lo meno di offrire indicazioni e suggerimenti per crescere insieme come Chiesa, nella comunione.

*don Alberto, con la presidenza del Consiglio Pastorale Parrocchiale*



## **ORGANISMI ECCLESIALI DI COMUNIONE**

La Chiesa è il popolo di Dio in cui tutti i fedeli, in virtù del Battesimo, partecipano all'edificazione del Corpo di Cristo secondo la condizione e i compiti di ciascuno. Esiste, quindi, una reale corresponsabilità di tutti i fedeli nella vita e nella missione della Chiesa, perché ognuno partecipa nel modo che gli è proprio dell'ufficio sacerdotale, profetico e regale di Cristo.

Il fatto che la Chiesa sia popolo di Dio comporta che ogni fedele si senta parte di questo popolo, chiamato a collaborare, secondo la propria vocazione, alla vita e alla missione della Chiesa insieme a tutti gli altri fedeli, a servizio della stessa comunione.

### **Consiglio pastorale parrocchiale (CPP)**

Il CPP promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle sue varie componenti nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.

Il CPP ha carattere "consultivo" e di servizio alla Comunità parrocchiale. Con il "consiglio" di tutti i membri, esso è chiamato a porsi in ascolto del Signore che guida la sua Chiesa, a leggere i segni dei tempi alla luce della fede, a promuovere la comunione affettiva ed effettiva tra i membri del popolo di Dio, nella reciprocità tra carismi e ministeri che lo Spirito dona a ciascuno per il bene di tutti.

Il CPP ha carattere "rappresentativo", esprimendo l'intera comunità parrocchiale. Ciascun membro è chiamato a guardare alla vita della comunità nel suo insieme; così ogni soggetto particolare diventa un dono per l'edificazione dell'unica comunità.

<b>Presidenza</b>	Presidente	don Alberto Pregno
	Vicepresidente	Marco Guidolin
	Segretario	Marcello Bozza
	Consiglieri	Tiziana Bernardi, Cristian Guidolin

**Membri** Andrea Marconato, Anna Camporese, Chiara Bugin, Chiara Cherubin, Emerenziana Saggionetto, Erica Ongarato, Giovanni Camporese, Guido Bergamin, Marta Boesso, Mihaela Corina Geanta, Silvia Lazzari

### **Consiglio pastorale parrocchiale per la gestione economica (CPGE)**

La gestione economica della parrocchia è retta dal CPGE, composto da tre membri eletti dal Consiglio pastorale parrocchiale e approvato con Decreto dell'Ordinario Diocesano. Nella sua funzione, opera secondo i principi regolati dal Codice di Diritto Canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Il CPGE rappresenta l'organismo di comunione a cui compete l'amministrazione di tutti i beni economici, patrimoniali e strutturali della comunità in quanto espressione della sua storia e strumento per la sua azione pastorale. Il CPGE tiene in ordine la contabilità ordinaria e straordinaria della Parrocchia, garantendo la correttezza nel rispetto della normativa civile. È corresponsabile nella gestione economica e strutturale della comunità e approva il bilancio annuale sottoscritto da tutti i componenti e presentato al Consiglio pastorale. Al CPGE fanno riferimento tutte le realtà pastorali presenti in parrocchia, per le scelte che comportano un impegno di spesa, verificandone la sostenibilità economica e il rispetto delle leggi in materia.

<b>Presidente</b>	don Alberto Pregno
<b>Segretario</b>	Guido Bergamin
<b>Consiglieri</b>	Arianna Cagnin, Denis Longhin

→ Il Consiglio pastorale parrocchiale per la gestione economica è stato rinnovato circa un anno fa, a seguito dell'elezione del Consiglio pastorale parrocchiale. I tre componenti hanno il compito di aiutare il don nell'amministrazione dei beni della nostra parrocchia.

La collaborazione e la fiducia presenti all'interno del gruppo hanno favorito la divisione dei compiti e delle funzioni da svolgere: ciò comporta un impegno costante, insieme alla possibilità di incontrarsi a seconda delle necessità senza una cadenza prefissata.

Il ruolo che il Consiglio svolge è molto delicato: avere a che fare con i "conti" della parrocchia li può chiaramente mettere di fronte a numerose critiche e al vociferare delle persone.

Proprio per questo motivo, il CPGE chiede alla comunità di avere fiducia nel proprio operato, in quanto si tratta di un servizio svolto sempre con il massimo dell'impegno e avendo come unico scopo il bene della nostra comunità.

## LITURGIA



Cristo è sempre presente nella sua Chiesa, e in modo speciale nelle azioni liturgiche. Perciò ogni celebrazione liturgica, in quanto opera di Cristo sacerdote e del suo Corpo, che è la Chiesa, è azione sacra per eccellenza, e nessun'altra azione della Chiesa ne uguaglia l'efficacia allo stesso titolo e allo stesso grado.

Dalla liturgia, dunque, e particolarmente dall'Eucaristia, deriva in noi, come da sorgente, la grazia, e si ottiene con la massima efficacia quella santificazione degli uomini nel Cristo e quella glorificazione di Dio, alla quale tendono, come a loro fine, tutte le altre attività della Chiesa. Essa è il culmine e la fonte di tutta la vita della Chiesa (CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum Concilium*).

## Ministri straordinari della Comunione

→ Attualmente, dopo il trasferimento delle suore, un ministro affianca il don nella distribuzione della Santa Comunione, affinché i fedeli possano accostarsi senza difficoltà a questo Sacramento.

Due sono dunque le circostanze particolari in cui può intervenire il ministro della Comunione:

- durante le S. Messe per aiutare il sacerdote;
- al di fuori della S. Messa, per i fedeli ammalati o anziani.

Ogni primo venerdì-sabato-domenica del mese il ministro straordinario della Comunione è a disposizione per raggiungere generalmente le persone anziane (più di una ventina nella nostra comunità) che fanno fatica a spostarsi in modo autonomo e dedica anche l'intera giornata per rispondere alle esigenze di ciascuna. Il servizio viene svolto in modo del tutto gratuito.

Si tratta di un ministero che fa essere parte attiva della comunità e arricchisce interiormente, sentendo la fatica di tante situazioni, illuminata tuttavia dalla gioia di portare una Presenza sempre desiderata e attesa.

Anche la sola vicinanza umana è un contributo importante per le persone che si incontrano.

Il ministro non entra nelle case con l'intento di "tirare su il morale", ma di condividere un momento di ascolto e di preghiera, che faccia sentire di esser parte della comunità e di un'unica Chiesa.

Il ministro è chiamato inoltre alla cura di occasioni per sensibilizzare la comunità all'importanza della preghiera e dell'Adorazione Eucaristica...

Referente

Mihaela Corina Geanta

## Gruppo lettori

→ I lettori si offrono per svolgere il servizio prezioso e indispensabile della proclamazione della Parola di Dio. Il lettore è un ministro liturgico, segno visibile di Cristo che attraverso la parola parla alla sua Chiesa. In questo senso è profeta, perché parla "in vece di".

Nella nostra comunità, il gruppo lettori è formato prevalentemente da donne e si incontra periodicamente per approfondire nozioni ed entrare meglio in contatto con la Parola del Signore. Il loro compito non è solo quello di leggere, ma anche di amare la Parola di Dio.

Per questo, il gruppo cura in modo particolare la formazione e la preparazione alle letture della domenica. Il gruppo inoltre è organizzato in modo da garantire un servizio programmato e preparato, evitando così incertezze e improvvisazioni dell'ultimo minuto prima delle celebrazioni.

Il gruppo risulta affiatato e disponibile nel coprire eventuali cambi di turno e aiutare così gli altri componenti.

La forza di questo gruppo è essere dentro alla comunità scrivendo le preghiere dei fedeli appropriate per ogni celebrazione, contestualizzandole e riportando il vissuto di ogni giorno: usando quindi Bibbia e quotidiano.

Molte persone negli anni passati hanno abbandonato il gruppo per paura del troppo impegno: ora servirebbero voci maschili e parrocchiani disponibili al servizio soprattutto per la Santa Messa delle ore 8.00.

Talvolta il gruppo si sente "criticato" in quanto si pensa non sia fondamentale per la comunità, visto che l'unico requisito necessario per prendervi parte sembra il "saper leggere". Tutti i componenti, invece, ritengono fondamentale una formazione minima per poter svolgere al meglio questo servizio e non si considerano un gruppo d'élite solo perché salgono sull'ambone. Credono che sia utile aumentare l'interscambio di informazioni e cooperazione tra gruppi parrocchiali per il bene comune. Infine sono disponibili ad accogliere tutte le intenzioni sulle quali si ritenga opportuno pregare insieme alla comunità.

**Referente** Chiara Cherubin

## Chierichetti

→ Il ministrante è quel ragazzo o ragazza che serve all'altare durante le celebrazioni liturgiche. Il ministrante è anche chiamato "chierichetto". Il termine ministrante riesce tuttavia a farne comprendere meglio il significato: è infatti "colui che serve", secondo l'esempio di Gesù che non ha esitato Egli stesso a servire per primo e a dare la propria vita, invitando i suoi discepoli a fare lo stesso, amando i fratelli. Così, ancora oggi, il servizio dei chierichetti rimane una bella testimonianza di fede e di amore verso la propria comunità.

Il gruppo è formato da ragazzi di età compresa tra la terza elementare e la terza media.

Nelle domeniche "ordinarie" cercano di accordarsi sulla divisione dei compiti prima dell'inizio della Messa, invece per le celebrazioni più significative e solenni si incontrano qualche giorno prima per curare ogni piccolo dettaglio. La forza di questo gruppo sta nell'amicizia che viene rafforzata nelle feste tra chierichetti e nelle serate condivise tra un gioco e una pizza.

Capita a volte che ci sia qualche piccola "rivalità", dovuta alle età diverse e ai ruoli di servizio all'interno della celebrazione: con l'aiuto del don stanno cercando di risolvere al meglio ogni problema, in modo da dare a tutti lo stesso spazio e la stessa importanza.

Il gruppo si sente molto bene all'interno della comunità: i chierichetti si sentono accolti e coccolati da tutti e sono invidiati dalle comunità vicine per la loro numerosa presenza e l'assiduità nella partecipazione alle celebrazioni. Sono stati felici di aver ricevuto in dono le nuove vestine e nuovi strumenti per rendere ancora più bella e armoniosa la celebrazione!

**Referente** Marcello Bozza

## Coro Giovani

→ Il gruppo dei giovani cantori è costituito da una ventina di persone (dai quindici anni in su), compresi gli strumentisti. Si incontrano esclusivamente di lunedì per le prove e sono fedeli all'animazione della Messa domenicale delle ore 10.00 e in altre particolari occasioni più solenni.

Stanno bene insieme, pur nella diversità delle età, in compagnia e in allegria.

Gli strumenti che utilizzano sono personali, ad eccezione della tastiera, appositamente acquistata per il servizio liturgico e sempre a disposizione in chiesa.

**Referente** Tiziana Bernardi

## Coro Piccole Note

→ Il Coro Piccole Note è formato da una ventina di bambini e ragazzi della nostra comunità: affiancati e supportati da alcuni giovani, animano alcune Sante Messe durante l'anno.

È un gruppo nato molti anni fa e ancora oggi, con passione, svolge un ruolo importante all'interno della comunità: oltre alla gioia e alla spensieratezza dei loro canti, lo stare insieme è un modo per conoscersi meglio - oltre il semplice ambito scolastico - testimoniando che è bello cantare l'amore di Gesù.

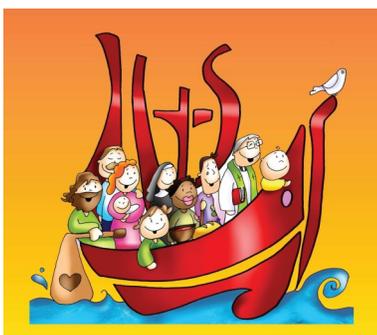
La mancanza di altre proposte per i ragazzi nella nostra parrocchia è stata ben mitigata dalla presenza di questo fondamentale gruppo: proprio per questo motivo, da loro viene l'invito a sostenere il gruppo e a coinvolgere altri bambini e ragazzi che ancora non conoscono la bellezza di far musica insieme.

**Referente** Tiziana Bernardi

## Coro Messa delle 8.00

→ Il gruppo dei cantori delle Messe domenicali alle ore 8.00 comprende anche musicisti volontari, che si turnano con chitarra e/o tastiera. Si incontrano prima della Messa e prestano la propria voce a servizio dell'assemblea, per la bellezza e la gioia che esprime il canto. Per unirsi a loro basta un po' di buona volontà. Non fanno prove, ma nelle grandi occasioni si uniscono al Coro Giovani.

**Referente** Tiziana Bernardi



## CATECHESI E FORMAZIONE

La catechesi è lo sviluppo fondamentale dell'annuncio della Parola di Dio, per guidare l'itinerario degli uomini alla fede, dalla riscoperta del Battesimo fino alla pienezza della vita cristiana.

Obiettivo fondamentale della catechesi è educare al pensiero di Cristo, a vedere la storia come lui, a giudicare la vita come lui, a scegliere e ad amare come lui, a sperare come insegna lui, a vivere in lui la comunione con il Pa-

dre e lo Spirito Santo.

È perciò necessario concepire la catechesi non come un parlare all'intelligenza del credente perché abbia sempre in mente delle informazioni sulle verità della fede, ma come educazione alla fede da professare, vivere e testimoniare: "L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri, lo fa perché sono dei testimoni", scriveva papa Paolo VI.

## Catechisti e accompagnatori degli adulti

→ I catechisti sono un gruppo basilare all'interno della nostra comunità. Accompagnano i bambini durante il loro percorso di fede e - da qualche anno - anche i genitori nel nuovo cammino di Iniziazione Cristiana.

Una ventina di persone, tra catechisti, équipe battesimale e accompagnatori: mettono a disposizione il loro tempo non soltanto durante gli incontri, ma anche nella preparazione degli stessi.

Non pensiamo che siano "super cristiani" o che abbiano tutte le risposte ai tanti quesiti e dubbi che i ragazzi e i loro genitori pongono. Ma partono proprio da questi per porsi insieme le domande della fede e approfondire la propria conoscenza.

Il gruppo è composto da persone molto diverse tra loro: è un punto di forza perché porta alla condivisione di pensieri ed idee sempre nuove. Insieme ai suggerimenti e al materiale fornito dalla Diocesi di Padova, i catechisti definiscono il percorso dei vari gruppi, tenendo conto delle esigenze di ciascuno. Il gruppo sente la necessità costante di confrontarsi per crescere e maturare nella formazione...

**Referente** Chiara Cherubin

## Gruppo animatori Grest

→ Gli animatori del Grest sono il gruppo che permette alla nostra parrocchia di rimanere attiva anche durante l'estate. Le due settimane di preghiera, giochi, attività e divertimento organizzate per il Grest sono un momento importante sia per i ragazzi che per i nostri animatori, per farli sentire protagonisti all'interno della comunità e renderli consapevoli che sono il nostro futuro.

Si tratta di un gruppo di venticinque ragazzi, un mix tra nuovi ed "esperti", che, affiancati da alcune mamme e dal don, sanno mettere in piedi ogni anno questa esperienza che diverte grandi e piccoli.

Importante è stata la preparazione vissuta quest'anno con tre incontri di formazione e le tante riunioni organizzative per preparare al meglio questa attività.

Il loro compito principale è quello di guidare i ragazzi in un cammino di crescita umana e cristiana attraverso il gioco e l'attività, ma anche quello di creare un legame tra ragazzi e comunità attraverso il servizio.

Nel ringraziarli per quello che hanno fatto per i nostri ragazzi, non ci resta che augurarci che possano mettere il loro impegno, oltre che in altri gruppi, anche ricostruendo in futuro - chissà - il gruppo ACR, che da tanto manca nella nostra parrocchia...

**Referente** Martina Spagnolo

## CARITÀ E SERVIZIO



“L'intima natura della Chiesa si esprime in un triplice compito: annunzio della Parola di Dio, celebrazione dei Sacramenti, servizio della carità. Sono compiti che si presuppongono a vicenda e non possono essere separati l'uno dall'altro. La carità non è per la Chiesa una specie di attività di assistenza sociale che si potrebbe anche lasciare ad altri, la appartiene alla sua stessa natura, è espressione irrinunciabile della sua stessa essenza” (BENEDETTO XVI, *Deus caritas est*).

## Gruppo Caritas

→ Il gruppo Caritas rappresenta un supporto importante per le famiglie che hanno bisogno sia di aiuto materiale, soprattutto in termini di cibo e altre materie prime, sia in termini di aiuto morale, semplicemente attraverso un saluto o qualche parola di conforto rivolta a persone sole o ammalate.

Circa una decina di persone, alcune entrate da poco nel gruppo, si trovano settimanalmente per raccogliere quanto la nostra comunità offre in dono e per preparare i pacchi che andranno distribuiti alle famiglie in difficoltà.

Questo gruppo agisce in stretta collaborazione con il Centro di Ascolto Vicariale Caritas.

"Dov'è carità e amore, qui c'è Dio": non serve aggiungere molto altro per sottolineare l'importanza dell'impegno che questi volontari portano avanti, consapevoli che la gratitudine che ricevono non è altro che vedere le persone in difficoltà sorridere per l'aiuto offerto.

**Referente**            Marta Boesso

## Comitato festeggiamenti

→ Il Comitato festeggiamenti si riunisce regolarmente per organizzare la festa della Madonna della Cintura e altri appuntamenti tradizionali: con l'organizzazione e la cura delle feste parrocchiali, aiuta, soprattutto dal punto di vista economico, la nostra comunità.

È troppo riduttivo però limitare le finalità di questo gruppo solo all'aspetto finanziario, in quanto il loro operare per il bene della comunità diventa sempre anche un momento di unione che permette a molti di passare del tempo all'insegna del divertimento, mettendo a disposizione le proprie diverse capacità.

C'è chi sa cucinare benissimo, chi è un elettricista o un muratore... Ma la maggior parte non ha competenze specifiche e si mette a disposizione cercando di imparare dagli altri!

La sagra paesana è il momento che richiede il maggiore impegno, ma anche altre feste (come quella di S. Michele Arcangelo, dell'Epifania e le varie occasioni di incontro durante l'anno) vanno preparate e organizzate da questo gruppo che, da molti anni, offre un importante servizio.

L'unica nota poco positiva è la difficoltà che si sta riscontrando negli ultimi anni a trovare nuovi volontari, per permettere, oltre che un aiuto e una crescita del gruppo, anche un ricambio generazionale a chi, per molti anni, sta portando avanti l'organizzazione degli eventi parrocchiali...

**Referente**            Andrea Marconato

## Gruppo pulizie in chiesa

→ Quello delle pulizie in chiesa è forse uno dei gruppi più longevi della nostra parrocchia!

Ormai da moltissimi anni persone volenterose svolgono questo prezioso servizio che ci permette di trovare sempre un ambiente accogliente e pulito.

A volte diamo per scontato l'importanza del loro operato: trovarsi ogni venerdì mattina, tutto l'anno, rappresenta oltre che un impegno non indifferente, anche un atto di fede e di attenzione verso l'intera comunità.

L'aspetto che più colpisce di questo gruppo è che ciò che loro fanno, lo fanno volentieri; la sola presenza del don, che non manca mai di far sentire la sua vicinanza con piccoli gesti, li gratifica e li fa sentire parte integrante della nostra comunità.

**Referente**            Graziella Mamprin



*Le comunità cristiane siano sempre luoghi di accoglienza,  
di confronto aperto e pacato; siano operatrici di riconciliazione e di pace,  
stimolo per l'intera società nel perseguimento del bene comune  
e nell'attenzione verso i più bisognosi;  
siano operatrici della cultura dell'incontro.*

*Siamo chiamati ad offrire un modello concreto di comunità che,  
attraverso il riconoscimento della dignità di ogni persona  
e della condivisione del dono di cui ognuno è portatore,  
permetta di vivere rapporti fraterni.*

*papa Francesco*